

RENZO RAGGHIANTI

RÉTABLIR UN TEXTE

LE DISCOURS DE LA SERVITUDE VOLONTAIRE D'ETIENNE DE LA BOÉTIE

A partire dal 1570 Michel de Montaigne pubblica gli scritti di La Boétie, lasciando però inediti i testi specificamente politici. Nel 1906, sulla «Revue politique et parlementaire», l'Armaingaud avanzava l'ipotesi che i passi più salienti del *Discours de la servitude volontaire* fossero dello stesso Montaigne, affermando che nel testo sono presenti allusioni ad avvenimenti posteriori alla morte di La Boétie. Ciò poneva allora un duplice problema di datazione, relativo sia alla redazione del testo che alla sua diffusione. Dell'autografo originale della *Servitude volontaire* si sono perse le tracce. Se ne conoscevano solo



tre copie manoscritte, rintracciate nell'800 e conservate alla *Bibliothèque Nationale de France*. Altre tre si sono aggiunte in anni recenti: una fra le carte Pinelli dell'Ambrosiana di Milano, una seconda nei *livres de raison* del savoiaro Jean Piochet de Salins, la terza fra le collezioni della Folger Shakespeare Library in Washington.

Sorge dunque ovvia la domanda circa la priorità tradizionalmente accordata alla copia de Mesmes. Sulla base di un'accurata analisi delle varianti, l'autore ritiene di poter avallare tale priorità, anche se la redazione di uno stemma dei differenti manoscritti appare difficilmente praticabile.

From 1570 onwards, Montaigne publishes La Boétie's writings omitting those texts that are specifically political. In 1906 Armaingaud brings forward the hypothesis that the highlights of the Discours de la servitude volontaire are by Montaigne himself. Considering the tracks of the original manuscript have been lost, one must question the chronological priority traditionally granted to the copy by de Mesmes housed in the Bibliothèque Nationale de France.

Renzo Raggianti è ricercatore presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, le sue aree di ricerca riguardano la filosofia francese tra Otto e Novecento e il pensiero di Montaigne nel suo continuo confronto con la cultura rinascimentale. Ha pubblicato, fra l'altro: *Dalla fisiologia della sensazione all'etica dell'effort*, (Firenze, Le Lettere 1993), *La tentazione del presente. Victor Cousin tra filosofia della storia e teorie della memoria* (Napoli, Bibliopolis 1997), *De Cousin à Benda. Portraits d'intellectuels antijacobins* (Paris, L'Harmattan 2000), *Introduzione a Montaigne* (Bari, Laterza 2001). Ha introdotto e annotato un volume di corrispondenza inedita di Henri Bergson, *Lettere a Xavier Léon e ad altri* (Napoli, Bibliopolis 1992) e Henri Bergson, *Leçons Clermontoises* (Paris, L'Harmattan 2003-2006).

Istituto nazionale di studi sul Rinascimento. Quaderni di «Rinascimento», vol. 48

2010, cm 17 × 24, VI-132 pp. Testo francese.

[ISBN 978 88 222 5994 3]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214